



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**ELISABETTA ROMANO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>48</b>	<b>04/09/2025</b>	<b>5018</b>	<b>03</b>

Oggetto:

***R. D. 25/07/1904 n. 523. – Comune di Manocalzati (AV). Autorizzazione demaniale per i “Lavori di messa in sicurezza del rischio idrogeologico e di messa in sicurezza vallone delle Macchie - primo lotto. CUP: B57H2200069000101”. Richiedente: Comune di Manocalzati (AV). Prat. n.2199-1145/AV***

- o La Dirigente della U.O.D. 50.18.03
- o Genio Civile di Avellino - Presidio di Protezione Civile

**PREMESSO che:**

- il Comune di Manocalzati con la nota n. 4645 del 27/05/2025, acquisita al prot. reg.le al n. 268112 in data 28/05/2025 ha trasmesso, tra gli altri documenti amministrativi di consultazione, l'istanza di autorizzazione demaniale, ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523 25/07/1904, per la realizzazione dei "Lavori di messa in sicurezza del rischio idrogeologico e di messa in sicurezza vallone delle Macchie - primo lotto. CUP: B57H2200069000101" nel Comune di Manocalzati;
- il Comune di Manocalzati ha altresì trasmesso in pari data le note 4646, 4647, 4648, 4649, 4650 e 4651 del 27/05/2025, acquisite al prot. reg.le ai nn. 268126, 268132, 268148, 268239, 268246 e 268256 in data 28/05/2025, allegando gli atti tecnici del progetto esecutivo, sottoscritti digitalmente.

**PREMESSO ALTRESÌ che:**

- sull'ipotesi realizzativa del progetto esecutivo dei lavori di messa in sicurezza idrogeologica Vallone delle Macchie -CUP: B57H2200069000101-, il Comune di Manocalzati, a seguito della richiesta prot. N° 4009 del 19 giugno 2023, ha già ottenuto il parere preliminare favorevole ai sensi del R.D.523/904, espresso da questo Genio Civile con provvedimento n. 359535 del 14/07/2023 -pratica G.C./AV n.2199/1145;
- nel suddetto parere in particolare, si rilevava che il progetto ricomprendeva un'area d'intervento tra le due strade comunali: Via Procaccia e Via Calzisi — ZONA 1-A e più a valle tra via Calzisi e Via Sant'Elia — ZONA 2-B, portando a conoscenza che:
  - la ZONA 1-A riguarda il completamento di un intervento di sistemazione idraulica già effettuato nel 2003, a monte di quello proposto, e si andrebbe a perfezionare, pertanto, l'intero tratto centrale (da sez.9 a sez.29) per uno sviluppo lineare di circa 130-140m, localizzato tra le p.11e 876, 210, 387, 250, 252 e 410 (dx id) e p.11e 229 e 6 (sx id) del fg 8 del NCT in Z.C. Manocalzati. La sistemazione precedente, riferita al 2003, è stata autorizzata da parte di questo Genio Civile di Avellino con Decreto Dirigenziale n.2126 del 11/07/2003 pratica 1145.
  - la ZONA 2-B è posta più a valle, compresa tra Via Calzisi e Via Sant'Elia, prevede il ripristino della funzionalità idraulica del tratto d'alveo localizzato tra le p.11e 891 e 888 (dx id) del fg 5 e p.11a 300 (sx id) del fg 7 del NCT in Z.C. Manocalzati, in quanto si sono verificati dei fenomeni di erosione spondale con trasporto di materiale nell'alveo stesso che hanno compromesso la sua capacità di deflusso;
  - gli interventi progettati di risanamento idrogeologico e di manutenzione straordinaria, per il ripristino della funzionalità dell'alveo, consisteranno nella realizzazione di opere di difesa idraulica con sistemi di arginatura e di briglie, corde di fondo, gabbionate ed opere di ingegneria naturalistica, lasciando invariata la sezione idraulica a meno di modeste regolarizzazioni.

**PRESO ATTO che:**

- con l'istanza richiamata presentata dal Comune di Manocalzati, il responsabile dell'U.T.C. e R.U.P. \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\* ha precisato:
  - le lavorazioni saranno effettuate su area demaniale per cui non è previsto esproprio;
  - non sono variate né le opere né l'area di intervento rispetto a quanto già oggetto del parere demaniale n. 359535 del 14/07/2023 -pratica G.C./AV n.2199/1145, ed il progettista \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\* ha integrato il progetto esecutivo soddisfacendo le prescrizioni in esso contenute;
  - su tale ipotesi realizzativa risultano acquisiti anche i seguenti pareri o autorizzazioni;
    - ✓ parere favorevole prot. n. 21923 del 26/07/2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
    - ✓ D.D. n. 37 del 26/02/2025 dell'Ufficio Valutazioni Ambientali della Regione Campania, di provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, che ha escluso l'intervento dalla procedura di VIA - CUP 9984;
- come rilevato dalla delibera di G.C n.52 del 09/08/2023 l'opera è da finanziarsi con i fondi assegnati con Decreto del Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 18

luglio 2022, contributi annualità 2022 ai sensi del comma 139 dell'articolo 1 della legge 30/12/2018 n.145 e s.m.i;

- i lavori in oggetto sono stati appaltati all'impresa \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\*. TENUTO CONTO:
- del progetto esecutivo utile per l'efficace continuità di opere finanziate già realizzate, nonché della documentazione consultata che comprende, tra l'altro, lo studio idraulico-idrologico;
- delle opere progettate comprese nei due tratti separati -zone d'intervento 1 e 2- per cui le lavorazioni, come rilevato dalle tavole GSP.04 e GSP.01 delle planimetrie degli interventi su base catastale ed aerofotogrammetrica, interesseranno i segmenti d'alveo dai picchetti tra i nn.11 a 29 e tra i nn.51 a 54, per uno sviluppo complessivo di circa m. 200,00;
- delle ulteriori esposizioni di dettaglio tecnico di progetto per cui, in linea generale, sono previste le realizzazioni di:
  - rimozione della vegetazione in alveo;
  - stabilizzazione dei versanti, del piede della frana e delle sponde con gabbioni metallici su entrambe le sponde;
  - opere di stabilizzazione trasversale – corde di fondo e briglie;
  - rivestimento del fondo alveo con materassini di gabbioni;
- che, lungo lo sviluppo lineare dell'alveo che comprende i segmenti sui quali intervenire con opere longitudinali tipo gabbionate metalliche, sono individuati tre manufatti di attraversamento delle viabilità esistenti riportate nei mappali d'impianto;
- che sull'ipotesi realizzativa proposta dal Comune di Manocalzati l'A. di B.D. ha espresso il proprio parere favorevole, per quanto esaustivo dei contenuti previsti dall'Allegato C alle norme del PSDA, costituendo valutazione di compatibilità idraulica del progetto presentato.

#### **CONSIDERATO che:**

- la natura demaniale del vallone delle Macchie configura la competenza di questo Ufficio ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- come riportato nel citato parere dell'AdBD, le ipotesi di sistemazione idraulica del vallone delle Macchie risultano definite sulla base di atti tecnici esaustivi dei contenuti previsti dall'Allegato C alle norme del PSDA" (Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni);
- l'intervento di mitigazione e ripristino della funzionalità idraulica di progetto, in continuità e per l'efficacia di opere strategiche precedenti finanziate e già realizzate, prevede, inoltre l'occupazione, seppur temporanea, di aree adiacenti quelle di demanio idrico:
  - per tali aspetti, al termine delle lavorazioni andrà verificata la reale configurazione dell'alveo ai fini della demanialità delle aree di deflusso;
  - qualora sia accertata nuova superficie di inalveamento, dovrà procedersi alla conseguente attività espropriativa di demanializzazione, con il conseguente accatastamento, come "acque pubbliche esenti da reddito", presso l'Agenzia del Demanio Filiale della Campania -Napoli.

#### **RITENUTO che:**

- il rilascio dell'autorizzazione demaniale per la tipologia costruttiva dei manufatti di progetto non trova impedimento nelle norme dello stesso R.D. n. 523/1904;
- ai fini della sicurezza idraulica delle lavorazioni proposte dovrà essere valutata dal Comune la funzionalità del Piano di Protezione Civile, procedendone, se nel caso, all'eventuale aggiornamento a seguito della realizzazione delle opere finanziate;
- la fattispecie riguarda opere funzionali di mitigazione idraulica già finanziate non rinviabili, con lavorazioni di progetto già appaltate;
- gli eventuali procedimenti di verifica della regolarità contabile per l'applicazione del R.D.523/904 su opere esistenti distribuite sul tratto demaniale del vallone delle Macchie, e che comprende lungo il suo sviluppo i segmenti delle zone 1 e 2 di progetto, saranno oggetto di separati provvedimenti.

#### **VISTO:**

- il R.D. n. 523 del 25/07/1904;

- il R.D. n. 1775 del 11/12/1933;
- la L. n. 241 del 07/08/1990;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997, n.59;
- il D. M. delle F. 02/02/1998 n. 258;
- il D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e D.Lgs. 30/03/1999 n. 96;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- l’art. 4 del D. lgs. n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la L. n.350 del 24/12/2003;
- il D. lgs. D.Lgs n. 42 del 22/01/2004;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- la L.R. n.3 del 20/01/2017;
- la D.G.R. n. 581 del 20/09/2017, in BURC n.73 del 03/10/2017;
- la L.R. n. 27 del 30/12/2019;
- la L.R. n. 25 del 30 dicembre 2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";
- la L.R. n. 26 del 30 dicembre 2024, "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 482 del 11/08/2025, "Determinazione canoni annui da corrispondere per l'occupazione di aree del demanio idrico di competenza regionale e provinciale ai sensi della L.R n.3 del 20/01/2017".

Alla stregua delle valutazioni tecnico-amministrative compiute dalla U.O.D. Genio Civile di Avellino, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal geol. Antonio P. IULIANO, Funzionario P.O./D.I. della U.O.D. Genio Civile di Avellino, con prot. n. 424614 del 01/09/2025 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – delle quali si prende atto – di assenza di conflitto d’interessi, anche potenziale, per il presente procedimento),

### **DECRETA**

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di rilasciare al Comune di Manocalzati, ai sensi dell’art. 93 e segg. del R.D. n. 523/1904, l’autorizzazione demaniale sul progetto per i “Lavori di messa in sicurezza del rischio idrogeologico e di messa in sicurezza vallone delle Macchie - primo lotto. CUP: B57H2200069000101”, per le seguenti lavorazioni:
  - rimozione della vegetazione in alveo;
  - stabilizzazione dei versanti, del piede della frana e delle sponde con gabbioni metallici su entrambe le sponde;
  - opere di stabilizzazione trasversale – corde di fondo e briglie;
  - rivestimento del fondo alveo con materassini di gabbioni;
- di demandare al Comune di Manocalzati l’incarico di rilevare i punti di delimitazione delle aree di eventuale nuova alveazione del demanio idrico, successivamente alla realizzazione delle opere di progetto, con l’obbligo di fornire a questo Genio Civile:
  - il rilievo tecnico di constatazione dello stato dei luoghi dei tratti d’intervento dell’attuale corso d’acqua su base catastale;
  - il rilievo tecnico dello stato dei luoghi dei tratti d’intervento a completamento dei lavori, sempre su base catastale;
- di invitare il Comune di Manocalzati:
  - ad attivare in presenza di nuova alveazione la procedura espropriativa presso l’Agenzia del Demanio, per il tramite del Genio civile, di nuova alveazione del demanio idrico dei tratti d’intervento del vallone delle Macchie;

- all'adeguamento del Piano Comunale di Emergenza alle attività per la realizzazione del progetto apportando, nel caso, i dovuti aggiornamenti delle opere ai fini della sicurezza idraulica;
  - a fornire i titoli autorizzativi dei manufatti di attraversamento esistenti nel tratto del vallone delle Macchie nel quale sono comprese le zone d'intervento 1 e 2 di progetto, e/o di eventuali scarichi, fornendo gli estremi identificativi dei detentori, affinché consentire di dare seguito ai fini delle attività ai sensi del R.D.523/904;
- di rinviare a separati provvedimenti contabili/amministrativi la regolarizzazione per l'applicazione del R.D.523/904 per quei manufatti privi di autorizzazione demaniale.

Il presente provvedimento è rilasciato alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. la presente autorizzazione è limitata alle opere ricadenti nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b. le opere dovranno essere eseguite in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile. Trasmessi dal Comune di Manocalzati con le note nn. 4645, 4646, 4647, 4648, 4649, 4650 e 4651 del 27/05/2025;
- c. il Comune di Manocalzati, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n.9/1983 e ss.mm.ii;
- d. nell'ambito del tirante idrico della massima piena non dovranno essere impiantate essenze vegetative, considerato che le stesse creano turbativa idraulica non garantendo il mantenimento della sezione di deflusso considerata;
- e. le opere trasversali all'alveo devono essere idoneamente ammorsate nelle sponde, e ben fondate, almeno per metri 1,00 dal fondo alveo;
- f. le opere di difesa spondale previste dovranno raccordarsi omogeneamente alle sponde naturali senza costituire ostacolo al regime idraulico del corso d'acqua;
- g. non sono consentiti attraversamenti a guado;
- h. le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 18 (diciotto) mesi a decorrere dalla data del presente provvedimento, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Genio Civile l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
- i. non è consentito l'utilizzo e l'estrazione di ciottoli, ghiaia, sabbia e altro materiale come riempimento delle gabbionate metalliche e corde di fondo, e diverso loro utilizzo senza la preventiva autorizzazione di questo Ufficio ai sensi della D.G.R.C. n. 1633 del 30/10/2009;
- j. il Comune di Manocalzati, a lavori ultimati, dovrà trasmettere il certificato di collaudo tecnico delle opere;
- k. nel corso dei lavori l'Amministrazione comunale dovrà segnalare a questo Genio Civile la presenza di ulteriori eventuali scarichi e/o ulteriori opere interferenti l'alveo, oltre ai manufatti individuati, e per tutti dovrà fornire gli estremi dei titoli autorizzativi e/o in corso di aggiornamento a questo Genio Civile, compresi quelli anagrafici del titolare;
- l. nel corso dei lavori dovranno essere assicurati la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti;
- m. durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Manocalzati, o suo delegato, è obbligato a adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombrò di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque e che le stesse, non arrechino danni ai terreni sottoposti, ai manufatti presenti né a terzi, per i quali danni, l'Amministrazione regionale è sollevata da qualsiasi responsabilità ed indennizzi di sorta per eventuali danni presenti o futuri;
- n. il Comune per le opere di messa in sicurezza del vallone delle Macchie, eseguiti a sua cura e spesa, rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dalla esecuzione dei lavori di che trattasi, e/o a persone o cose per deficienze costruttive o dovute anche a mancata manutenzione delle stesse;
- o. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere realizzate in dipendenza di nubifragi e piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;

- p. il Comune è altresì tenuto a vigilare affinché le opere vengano utilizzate nei limiti per le quali sono state progettate e autorizzate;
- q. l'accesso nell'alveo, per l'effettuazione degli interventi di manutenzione, deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Genio civile, rilevando, altresì, che detta manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque;
- r. il provvedimento è revocabile in ogni momento previa diffida da parte della Regione Campania nel caso che il Richiedente Comune manchi alle disposizioni dell'autorizzazione demaniale, sia che l'Amministrazione Regionale, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più assentibile la predetta autorizzazione. In tali casi nessun diritto di risarcimento spetterà al Richiedente Comune;
- s. vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta non esime il Richiedente Comune dagli obblighi, oneri, e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche, archeologiche e sanitarie nonché degli adempimenti chiesti dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- t. la rettificazione e l'ampliamento, nelle sezioni di raccordo, del tratto di corso d'acqua demaniale, che eventualmente comporteranno occupazione di proprietà private, necessitano della redazione di atti ed elaborati finalizzati alla espropriazione, all'aggiornamento delle mappe catastali e alla successiva demanializzazione delle aree accorpate e/o di inalveamento. Ciò stante il Comune di Manocalzati, darà seguito con comunicazione da trasmettere all'Agenzia del Demanio, nonché procederà a tutte le attività tecniche propedeutiche al perfezionamento di riclassificazione dei suoli, i cui atti saranno sempre trasmessi all'Agenzia del Demanio - Filiale della Campania - Napoli per il tramite di questo Genio Civile.

Avverso il presente Decreto Dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

**a) in via telematica, a norma di procedura:**

- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
- al sito istituzionale per la pubblicazione di cui all'art. 5 co. 1 lett. o) della L.R. n°23/2017 (Regione Campania Casa di Vetro).

**a) in via telematica, p.e.c:**

- al Comune di Manocalzati;
- all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania- Napoli.

DOTT.SSA ELISABETTA ROMANO